

Ilario 16 Marzo 1965

Can. Pietro Margini

S. ILARIO D'ENZA

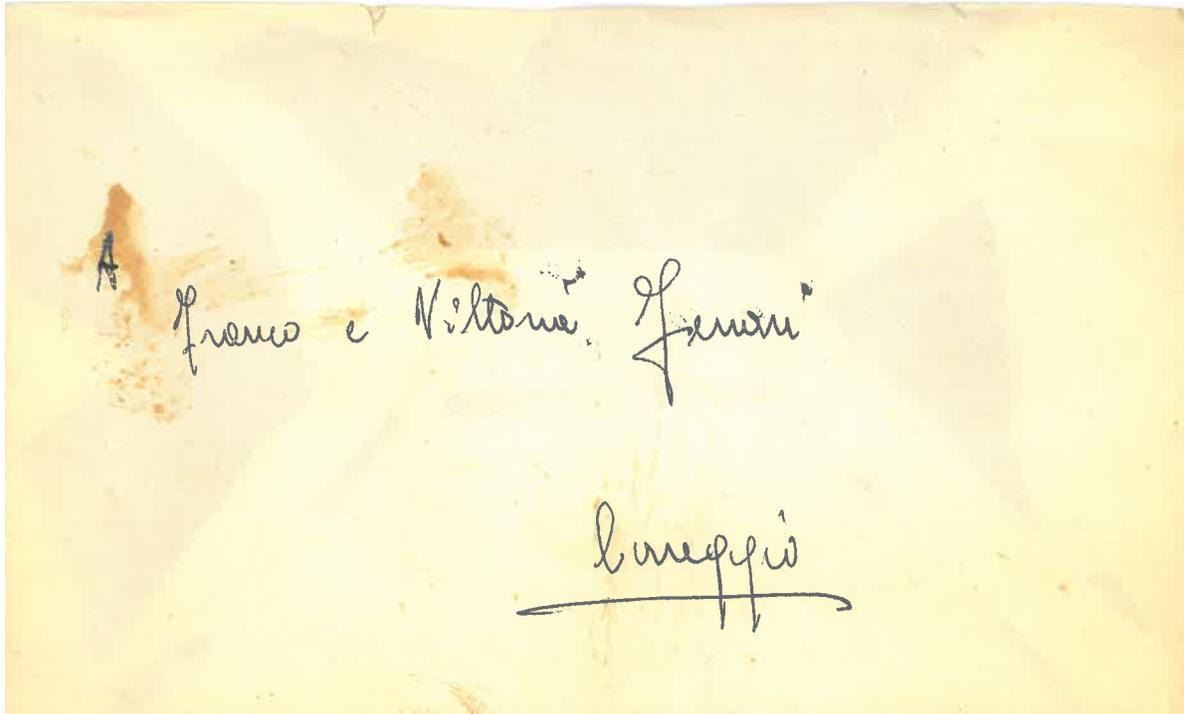
Nel Cristo Gesù!

A Bruno e Vittoria

Non mi è facile lasciare trasparire le mie emozioni e perciò non vi sarete accorti che ero commosso quando sono venuto a letto nella kumilia. È stato prudente allora il non ringraziarvi di un pensiero così caro e di un affetto così delicato, lo faccio ora per lettera ripetendovi

ancora il mio augurio. I figli non sono solo un dono sono anche un mezzo di santità - lo sia particolarmente kumilia. Mondo alla figura un'immagine dell'Angelo custode invocando che il suo Angelo la custodisca sempre come un giglio di Paradiso, che profonda unione di preghiera nell'unico sacrificio di Gesù!

Di Pietro



TRASCRIZIONE DELL'ORIGINALE

Sant'Ilario, 16 Marzo 1965

Nel Cristo Gesù!

A Franco e Vittoria

Non mi è facile lasciare trasparire le mie emozioni e perciò non vi sarete accorti che ero commosso quando sono venuto a battezzare Emilia. È stato prudente allora il non ringraziarvi di un pensiero così caro e di un affetto così delicato.

Lo faccio ora per lettera ripetendovi ancora il mio augurio. I figli non sono solo un dono sono anche un mezzo di santità. Lo sia particolarmente Emilia.

Mando alla piccola un'immagine dell'Angelo Custode invocando che il suo Angelo la custodisca sempre come un giglio di Paradiso.

In profonda unione di preghiera nell'unico Sacrificio di Gesù!

Don Pietro